

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE**

ai sensi dell'art. 13 comma 5 e art. 14 del D.Lgs. n.152/2006

AVVISO AL PUBBLICO

Denominazione del Piano	Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE)
Autorità procedente	Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Polizia mineraria, cave e miniere
Autorità competente	Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Valutazioni ambientali e Procedura Integrate
Data dell'avvenuta presentazione dell'istanza di VAS	20/12/2022

Il PRAE è lo strumento con il quale la Regione pianifica le attività estrattive e ne regola l'esercizio, nonché valorizza e tutela le risorse minerarie nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale e del paesaggio, in coerenza con le strategie di sviluppo sostenibile del territorio, di tutela ambientale e paesaggistica e di contenimento del consumo di suolo.

Il PRAE persegue i seguenti obiettivi:

- definire le linee per un corretto equilibrio fra i valori territoriali, quali il territorio, l'ambiente e il paesaggio, l'attività estrattiva e il mercato di riferimento;
- tutelare e salvaguardare i giacimenti in corso di coltivazione, quelli riconosciuti e le relative risorse, considerando i giacimenti minerari e l'attività estrattiva come risorse primarie per lo sviluppo socio-economico del territorio;
- valorizzare i materiali coltivati attraverso il loro utilizzo integrale e adeguato alle loro specifiche caratteristiche;
- uniformare l'esercizio dell'attività estrattiva sull'intero territorio regionale;
- orientare le attività estrattive verso un migliore equilibrio nella produzione industriale e l'ottimizzazione degli interventi ai fini del recupero e della riqualificazione ambientale e della valorizzazione di siti degradati e dismessi;
- promuovere, tutelare e qualificare il lavoro e le imprese;
- favorire il recupero di aggregati inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione, nonché l'utilizzo di materiali inerti da riciclo;
- assicurare il monitoraggio delle attività estrattive;
- favorire sinergie ambientali ed economiche derivanti da interventi di sistemazione e manutenzione delle aste fluviali e dei bacini idroelettrici;

- fornire indicazioni per l'approvvigionamento dei materiali necessari alla realizzazione delle opere pubbliche.

Obiettivi del PRAE		Descrizione degli impatti
A	Definire le linee per un corretto equilibrio fra i valori territoriali, quali il territorio, l'ambiente e il paesaggio, l'attività estrattiva e il mercato di riferimento;	Per questo obiettivo il RA non prevede la possibilità di impatti negativi, e prevede la possibilità di impatti trascurabili sulle componenti Aria Suolo e rumore per i quali sono stati previsti specifiche azioni per la riduzione degli effetti. Si prevedono infine impatti positivi su tutte le componenti
B	Tutelare e salvaguardare i giacimenti in corso di coltivazione, quelli riconosciuti e le relative risorse, considerando i giacimenti minerari e l'attività estrattiva come risorse primarie per lo sviluppo socio-economico del territorio;	Per questo obiettivo il RA prevede possibili impatti negativi su suolo e paesaggio per i quali sono stati previsti specifiche azioni per la riduzione degli effetti. Per alcuni sotto-obiettivi si prevedono invece impatti positivi sulla componente suolo.
C	Valorizzare i materiali coltivati attraverso il loro utilizzo integrale e adeguato alle loro specifiche caratteristiche;	Per questo obiettivo il RA prevede possibili impatti negativi su suolo e paesaggio per i quali sono stati previsti specifiche azioni per la riduzione degli effetti. Per alcuni sotto-obiettivi si prevedono invece impatti positivi sulla componente energia, radiazioni, rumore e rifiuti
D	Uniformare l'esercizio dell'attività estrattiva sull'intero territorio regionale;	Per questo obiettivo il RA prevede possibili impatti negativi su suolo, biodiversità, energia, radiazioni, rumore paesaggio e salute per i quali sono stati previsti specifiche azioni per la riduzione degli effetti. Per alcuni sotto-obiettivi si prevedono invece impatti positivi su tutte le componenti ambientali
E	Orientare le attività estrattive verso un migliore equilibrio nella produzione industriale e l'ottimizzazione degli interventi ai fini del recupero e della riqualificazione ambientale e della valorizzazione di siti degradati e dismessi;	Per un solo sotto-obiettivo il RA prevede la possibilità di impatti negativi sulle componenti sistema agro-forestale, energia, rifiuti per i quali sono stati previsti specifiche azioni per la riduzione degli effetti. Nel complesso l'obiettivo determina impatti positivi su tutte le componenti
F	Promuovere, tutelare e qualificare il lavoro e le imprese;	Per questo obiettivo il RA non prevede la possibilità di impatti negativi, e prevede la possibilità di impatti trascurabili sulle componenti Aria Suolo e rumore per i quali sono stati previsti specifiche azioni per la riduzione degli effetti. Si prevedono infine impatti positivi su tutte le componenti

G	Favorire il recupero di aggregati inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione, nonché l'utilizzo di materiali inerti da riciclo;	Per questo obiettivo il RA non prevede la possibilità di impatti negativi, e prevede la possibilità di impatti trascurabili sulle componenti Aria Suolo e rumore per i quali sono stati previsti specifiche azioni per la riduzione degli effetti. Si prevedono infine impatti positivi su tutte le componenti
H	Assicurare il monitoraggio delle attività estrattive;	Per questo obiettivo il RA non prevede la possibilità di impatti negativi, e prevede la possibilità di impatti trascurabili solo sulla componente energia per i quali sono stati previsti specifiche azioni per la riduzione degli effetti. Si prevedono invece impatti positivi su tutte le componenti
I	Favorire sinergie ambientali ed economiche derivanti da interventi di sistemazione e manutenzione delle aste fluviali e dei bacini idroelettrici;	Per questo obiettivo il RA non prevede la possibilità di impatti negativi, e prevede la possibilità di impatti trascurabili sulle componenti aria, suolo, paesaggio per i quali sono stati previsti specifiche azioni per la riduzione degli effetti. Si prevedono invece impatti positivi su tutte le componenti
J	Fornire indicazioni per l'approvvigionamento dei materiali necessari alla realizzazione delle opere pubbliche.	Per questo obiettivo il RA prevede la possibilità di impatti moderati sulle componenti aria, acqua, biodiversità, sistema agro-forestale, energia, rumore e paesaggio per i quali sono stati previsti specifiche azioni per la riduzione degli effetti. Si prevedono invece impatti positivi su tutte le componenti

In conclusione, è possibile affermare che il PRAE prevede un complesso di azioni con effetti potenzialmente positivi sull'insieme delle componenti ambientali, in quanto mirate al soddisfacimento dell'obiettivo più importante che è il raggiungimento di un corretto equilibrio tra le componenti territoriali e l'attività estrattiva, attraverso una congrua valutazione dei fabbisogni del mercato di riferimento e relativa programmazione dei volumi estraibili, l'individuazione delle aree maggiormente vocate per la consistenza e la qualità dei giacimenti, l'utilizzo delle migliori tecniche per il ripristino ambientale e la reversibilità del consumo del suolo in fase di cantiere, la corretta preservazione delle qualità agrarie dei terreni, la razionalizzazione dell'uso dei dispositivi più impattanti come gli esplosivi, la protezione delle risorse idriche, la tutela dal rischio idrogeologico attraverso la specificazione di opportune valutazioni in sede progettuale, la valorizzazione degli scarti e le azioni volte a massimizzare l'utilizzo di prodotti riciclati in sostituzione degli aggregati naturali, e infine le azioni volte alla accelerazione della transizione energetica e all'uso delle aree estrattive ove sia ultimato lo sfruttamento dei giacimenti per la produzione di energie rinnovabili, anche al fine dell'incremento dei consumi di energia rinnovabile per l'attività produttiva.

Indirizzo WEB per la consultazione

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/540-valutazioni-ambientali/3444-vas-piani-e-programmi-in-corso-di-valutazione-presso-la-regione>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/attivit>

	<u>estrattive/piano-regionale-delle-attivita-estrattive-prae-0</u>
Termine per la presentazione delle osservazioni	20/02/2023
Le osservazione dovranno pervenire agli indirizzi	<u>valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it</u> <u>attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it</u>
Consultazione transfrontaliera	In merito agli impatti transfrontalieri, gli obiettivi e le azioni del PRAE non presentano ricadute negative nei territori confinanti con la Regione Piemonte e non si individuano, pertanto, effetti sovra regionali e transfrontalieri di tipo ambientale.
Valutazione di incidenza	Necessaria e già inclusa nella documentazione a disposizione